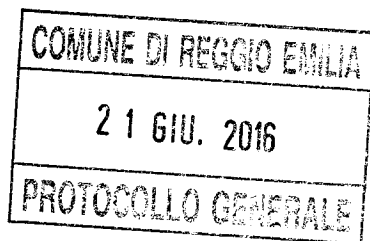


n. 43928

2 3
Consiglio



Reggio Emilia il 12 giugno 2016

al Signor Sindaco

al Consiglio Comunale

Alla Giunta Comunale

REGGIO EMILIA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA FIBROMIALGIA, DELL'ENCEFALOPATIA MIALGICA BENIGNA E DELLA SENSIBILITA' MULTIPLA

Premesso che

- Le patologie sopra descritte sono patologie che possono diminuire in termini elevati la qualità degli individui che ne soffrono, ed essere pertanto gravemente invalidanti;

Che già in alcune regioni si è riconosciuto un percorso diagnostico e di assistenza particolari per tali patologie. Ad esempio si ricorda l'art. 27 della Legge Regionale 27 aprile 2015 n. 6 della Regione Veneto, che recita:

"Riconoscimento della fibromialgia e dell'encefalomielite mialgica benigna quali patologie rare

- *La Regione del Veneto riconosce la fibromialgia e l'encefalomielite mialgica benigna quali patologie rare.*
- *Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, su proposta dell'assessore regionale*

competente in materia di sanità, individua:

- *a) la sede del centro di riferimento per la cura delle patologie di cui al comma 1;*
- *b) gli ulteriori presidi destinati alla diagnosi e cura delle patologie di cui al comma 1;*
- *c) la dotazione organica e le risorse finanziarie necessarie al funzionamento dei presidi di cui alla lettera b);*

- d) i criteri per l'esenzione dal ticket per la diagnosi e le terapie relative alle patologie di cui al comma 1.

3. In attuazione a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo, la Giunta regionale individua un centro di riferimento regionale per la cura e la diagnosi delle malattie di cui al comma 1, unitamente alla sensibilità chimica multipla di cui all'articolo 12 della legge regionale 19 marzo 2013, n. 2 "Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro, sicurezza del lavoro, sanità pubblica e altre disposizioni per il settore sanitario".

- Il Parlamento europeo nel 2008 ha classificato la malattia fibromialgica come altamente invalidante; invitando gli Stati al suo riconoscimento e incoraggiandoli a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CHIEDE

Al Sindaco e al Consiglio Comunale di inviare alla Regione un invito a:

- assumere tutte le iniziative necessarie di carattere normativo per prevedere il riconoscimento di dette patologie e per prevedere la parziale esenzione dal pagamento dei ticket per la diagnosi e per i farmaci eventualmente prescritti per la loro cura;
- individuare all'interno della Regione Emilia Romagna un centro sanitario specializzato, al fine di garantire uniformità di accesso alle cure sul territorio;
- individuare criteri oggettivi e omogenei riconosciuti a livello internazionale per l'attestazione e la diagnosi da parte del centro sanitario, al fine di predisporre protocolli di terapia e riabilitazione secondo le linee guida;
- organizzare incontri formativi per il personale medico e una campagna d'informazione sia tra gli operatori sanitari sia tra la popolazione;
- individuare un protocollo per il riconoscimento e per la determinazione d'invalidità civile per attribuire una sua percentuale in base alla gravità della patologia al fine di disporre un assegno mensile d'invalidità;
- attribuire un codice esenzione regionale per prestazioni sanitarie: visite mediche, terapie, presidi e dispositivi medici;
- attivare un numero verde regionale a disposizione dei cittadini per informazioni

Consigliere MoVimento 5 Stelle

Paola Soragni



BERTUCCI

